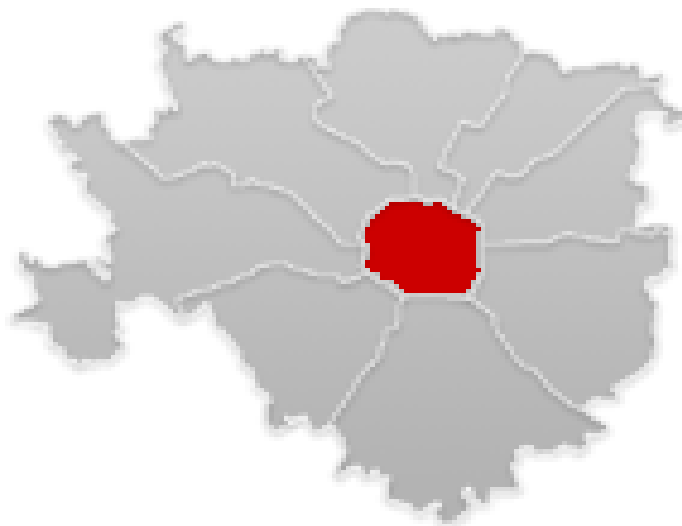




REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CdM1RR)



Modificato con delibera del Consiglio di Municipio 1 nr. 42 del 19/10/2016

PREAMBOLO

Il CdMRR di Municipio 1 deve essere un luogo dove i ragazzi sono cittadini protagonisti e si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il CdMRR del Municipio 1 è la sede in cui le ragazze e i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

La realizzazione e la partecipazione ai CdM1RR diventano un'opportunità concreta di vedere applicato ciò che le varie legislazioni hanno riconosciuto e fanno sì che queste norme non rimangano enunciati di principio. Infatti, sulla base della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989) e in ottemperanza alle Raccomandazioni del Comitato ONU all'Italia del 2011-12¹ il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze del Municipio 1 viene istituito per perseguire le seguenti finalità:

- aumentare nei giovani le opportunità di essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino, creando relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi stessi e fra i ragazzi e gli adulti, partendo dall'analisi dai problemi reali;
- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e promuovere il valore del senso di responsabilità.

Il CdMRR del Municipio 1 nasce da un percorso partecipato condiviso da alunne/i, dall'istituzione scolastica, dai genitori e dal Consiglio di Municipio ed è un organismo che ha competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio di Municipio 1 che avrà il compito di raccogliere e condividere per fare proprie, le proposte che quella sede perverranno.

¹Le Raccomandazioni del Comitato ONU prevedono "che l'Italia implementi misure atte a garantire che i minori partecipino alla formazione delle leggi e delle decisioni politiche che li riguardano, compreso il **rafforzamento dei Consigli dei ragazzi**, mediante strutture di supporto regionali o nazionali."

Art.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Educare alla rappresentanza democratica attraverso una esperienza di cittadinanza attiva
2. Far vivere una concreta esperienza educativa acquisendo consapevolezza del ruolo di rappresentanti e rappresentati.

Art. 2 SOGGETTI COINVOLTI

Nel rispetto della parità di genere, sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze:

- a) Tutti/ei i/le ragazzi/e dalla scuola primaria: la rappresentanza per scuola verrà definita in base al numero di scuole partecipanti, con provvedimento della Giunta di Municipio;
- b) Tutti/e le/i ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado: la rappresentanza per scuola verrà definita in base al numero di scuole partecipanti, con provvedimento della Giunta di Municipio
- c) i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli,
- d) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, situata all'interno del Piano di Offerta Formativa (P.O.F.) coordinando, i diversi momenti organizzativi e gestionali , sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, e garantendo loro uno spazio di scambio e di confronto;
- e) il Presidente, gli Assessori e i Consiglieri del Municipio 1, che hanno il compito di raccogliere, discutere e dare risposte alle proposte delle/dei ragazze/i.

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze , si occupa di:

- a) non discriminazione;
- b) protezione e sicurezza;
- c) istruzione;
- d) gioco e tempo libero;
- e) ambiente e salute;
- f) cultura e spettacolo;
- g) solidarietà;
- h) partecipazione.
- i) sport

Il Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze svolge attività consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Municipio 1.

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze di Municipio 1 tutti i ragazzi iscritti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria di primo grado del territorio della Municipio 1 delle scuole che aderiscono al progetto. Ognuno/a vota i candidati della propria classe o interclasse o del proprio ordine di classe.

2. Le elezioni si svolgono ogni anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte; è possibile, per le scuole aderenti che ne diano apposita comunicazione, prorogare per un secondo anno il mandato dei consiglieri eletti.

3. Il primo dei non eletti in ogni classe può essere delegato dal consigliere a sostituirlo in caso di assenza giustificata o in caso di decadenza

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

1. La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.

2. La campagna elettorale si svolge durante la settimana precedente le elezioni.

3. Ogni scuola organizza i seggi, indica gli scrutatori e le modalità operative

4. Si vota in orario scolastico

5. Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Municipio, dove una commissione elettorale coordinata dagli adulti di riferimento controlla i voti, li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e proclama i candidati eletti e nelle scuole, dandone comunicazione al Municipio.

Art. 6 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze saranno presieduti dal Presidente del Municipio o dal Presidente del Consiglio di Municipio o da un suo delegato.

2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.

Art. 7 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di segretario un addetto dell'amministrazione comunale affiancato con incarico a rotazione da un consigliere del CdM1RR;

2. Il segretario ha il compito di:
 - a) comunicare la documentazione prodotta dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali) a tutte le classi coinvolte ed eventualmente alla cittadinanza, inserendo o.d.g. e delibere sul sito del Consiglio di Municipio 1;
 - b) inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
 - c) registrare le presenze e le assenze;
 - d) verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
 - e) prenotare gli interventi;
 - f) scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
 - g) inviare i verbali ai consiglieri e alla classe.
3. Il segretario adulto viene designato per tutto l'anno.

Art. 8 ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno, sentite le esigenze e le richieste dei ragazzi/e, viene proposto dai Consiglieri eletti, al termine della seduta precedente di Consiglio

Art. 9 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio si riunirà, ordinariamente, almeno ogni tre mesi e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione. Nella prima seduta il Presidente darà indicazioni sullo svolgimento dei lavori. Le sedute sono aperte alla partecipazione dei genitori che lo vorranno e dei docenti.

2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

3. Il Consiglio si riunisce in orario extrascolastico. In casi specifici, può essere convocato, con assenso delle scuole, in orario scolastico

La sede del Consiglio di Municipio dei Ragazzi viene individuata nella Sede del Consiglio di Municipio 1.

Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche in altro luogo o presso i plessi scolastici interessati.

Art. 10 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.

2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.

3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al segretario. Dopo un'assenza ingiustificata, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 11 MODALITA' DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di 10 minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento

Art. 12 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 13 MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze di riunirsi per Commissioni su tematiche specifiche

2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze.

Il Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze ha come punto di riferimento la Commissione Educazione e i Consiglieri del Municipio 1 interessati alle tematiche all'o.d.g. ai quali possono rivolgersi in sede di Commissione Educazione del CdM 1, anche partecipando alle sedute di tale Commissione per trattare problemi specifici o inerenti al lavoro/progetti del CdM1RR.

Art. 14 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento verranno proposte dai soggetti coinvolti e sottoposte al Consiglio di Municipio per approvazione e al Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze per valutazioni e proposte